

Comune di Genova
Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese
via di Francia, 1 Genova



Oggetto: Istanza per attivazione di procedimento unico
Conferenza di Servizi ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.m.i.

Il sottoscrittoPARODI DOMENICHI VIRGINIO GIUSEPPE....nella sua qualità di Legale Rappresentante dellaFONDAZIONE CONTUBERNIO D'ALBERTIS PER LE SORDOMUTE..... con sede inGENOVA (GE)..... via/piazzaVIA AMARENA civ.11..... CAP16100..... Telefono010503306 fax pec.....info@pec.contuberniodalbertis.it..... c.f./p.i.80013410107..... iscritta alla C.C.I.A.A. di al n

indirizzo presso il quale debbono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente istanzaARCH. PIERANDREA FERRANDO

..... Galleria G. Mazzini 3/8, 16121 Genova (GE).....

pec a cui possono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza

.....info@pec.ferrandoarchitetti.it.....

dovento realizzare

nell'immobile contraddistinto con il civ. ...11..... di viaVIA AMARENA.....
..... MunicipioIII BASSA VAL BISAGNO.....
(dati catastali N.C.E.U. sez.GED..., foglio42..., mappale1071..., sub)
di proprietà diFONDAZIONE CONTUBERNIO PER LE SORDOMUTE.....
(se il Richiedente è persona diversa dal Proprietario dell'immobile è necessario produrre una dichiarazione di quest'ultimo da cui risulti che è a conoscenza della presentazione della presente istanza, allegando fotocopia del documento di identità del Proprietario medesimo)

interventi eccedenti quelli elencati negli allegati 1 e 2 della L.R. 10 aprile 2015 n. 10 e.s.i.m.,

in quanto consistenti in

COMPLETAMENTO VOLUMETRICO DELL'EDIFICIO AUTORIZZATO CON PDC 937 DEL 03/09/2010, ANDANDO A COLMARE UNO SPAZIO RESIDUALE TRA EDIFICIO COSTRUITO E MURAGLIONE DI CONTENIMENTO DELLA SCARPATA A NORD DEL COMPLESSO SCOLASTICO.

visti

il Decreto Presidente della Repubblica 380/2001 e s.m.i.;

la Legge Regionale 16/2008 e s.m.i.;

la Legge Regionale 10/2012 e.s.m.i.;

il Regolamento Edilizio Comunale approvato con DCC 67/2010;

chiede

attivazione di Procedimento, mediante convocazione di Conferenza di Servizi - ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.m.i. - finalizzato a conseguire titolo all'esecuzione dei suddetti interventi, in conformità al progetto redatto dalARCH. PIERANDREA FERRANDO..... iscritto all'Albo degliARCHITETTI..... della Provincia diGENOVA..... al n. ..1466.... c.f.FRRPND56M30D969M..... con Studio inGENOVA (GE)..... via/piazzaGALLERIA G. MAZZINI..... civ. ..3/8..... cap16121... telefono010541466..... pecinfo@pec.ferrandoarchitetti.it.....

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale

dichiara

■ che l'immobile oggetto di intervento, nonchè l'attuale destinazione d'uso, discende dai seguenti titoli abilitativi (riportare estremi completi):

- Progetto/Condono n. del assentito con Provvedimento prot. n. del
- Preesistenza alla data del 17.10.1942, come risulta da documentazione catastale allegata (art. 11 – comma 19 Norme Generali del PUC 2015);
- D.I.A. di completamento n. 8372/2016 di cui al S.U. n. 354/2016 e successiva variante in corso d'opera S.C.I.A n. 7860/2017 di cui al S.U. n. 405/2017

che per lo stesso immobile non sono in corso interventi edilizi aventi rapporto di funzionalità con quelli oggetto della presente;

che, per lo stesso immobile sono in corso interventi di altra pratica edilizia (..... prot. n. del) non aventi rapporto di funzionalità con quelli oggetto della presente;

dichiara inoltre che

■ l'istanza non comporta l'approvazione di interventi urbanistico – edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti o operanti in salvaguardia;

l'istanza comporta l'approvazione di interventi urbanistico – edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti o operanti in salvaguardia e pertanto si allega in calce “dettagliata relazione delle opere e delle attività da realizzare e del loro rapporto con la disciplina territoriale ed urbanistica e con le normative in materia paesistica, ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro degli impianti” (art. 10 c. 3 L.R. 10/2012 e s.m.i.);

il progetto riguarda attività soggetta alla disciplina di V.I.A. o di verifica-screening e pertanto allega “istanza di attivazione della procedura di V.I.A. o verifica-screening, al fine dell'inoltro alla Regione Liguria” (art. 10 c. 11 L.R. 10/2012 e s.m.i.);

dichiara infine che

l'attività non è compresa nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011;

■ l'attività, è individuata al punto67.4.... categoria ...C... nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011;

- allega ricevuta della avvenuta presentazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di istanza per la valutazione del progetto, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;
- allega valutazione del progetto formulato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;
- entro la data di conclusione del Procedimento Unico, sarà prodotta valutazione del progetto formulata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;

pur trattandosi di attività compresa nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011, le opere previste sono tali da non rientrare nel campo di applicazione della suddetta normativa;

■ provvederà/ha provveduto autonomamente ad ottenere i nulla osta, le autorizzazioni, le approvazioni e gli assensi comunque denominati delle Amministrazioni competenti in materia di:

- ✓ tutela monumentale, per cui è stata ottenuta l'autorizzazione dalla spettante Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia e Savona n. 17646 del 02/08/2018;
- ✓ tutela paesaggistica per cui è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica n. AP0197 del 25/07/2018, ex art. n. Art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

Relativamente alla corresponsione del contributo di costruzione, ex L.R. 25/95, qualora dovuto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 della L.R. 16/2008 e s.m.i.:

intende procedere mediante ricorso alla autodeterminazione secondo le modalità di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/2/96 e successive modificazioni;

■ non intende valersi della facoltà di procedere mediante autodeterminazione, pertanto allega elaborati grafici relativi all'individuazione delle misure e dello sviluppo dettagliato del calcolo della S.A. come definita all'art. 67 della L.R. 16/2008 e s.i.m.;

Genova, 29/07/2019

Il Richiedente

